

Alle ore 17,30 all'auditorium del Palacongressi

Natta concluderà il dibattito alla conferenza dei comunisti

Prima tornata di interventi alla Casa del popolo XXV Aprile - Significativo contributo del vicesindaco socialista Giorgio Morales - Un bilancio positivo di governo delle sinistre



Giorgio Morales, socialista, vicesindaco di Firenze, ha portato ieri sera un contributo significativo ai lavori della conferenza cittadina del PCI. Più volte dalla platea della Casa del popolo Venticinquennale Aprile, affollata di militanti e simpatizzanti comunisti e da semplici cittadini, è stato applaudito. Soprattutto quando ha ricordato l'appello lanciato dai democristiani.

«L'affermazione del segretario comunale della DC — ha detto — di strappare il Comune al partito comunista è prima di tutto una affermazione ingiuriosa nei confronti del mio partito, del PSI, il quale nella sua autonomia e iniziativa ha saputo dare un contributo determinante al modo nuovo di governare Firenze».

Morales, riallacciando le sue osservazioni in parte alla relazione introduttiva del segretario comunista Bartolini, si è in parte ai primi interventi che nel pomeriggio di ieri hanno dato il via al dibattito e alla discussione sui problemi e le prospettive di Firenze, ha espresso il suo giudizio toccando alcuni punti precisi.

La stretta collaborazione tra PSI e PCI nella maggioranza di Palazzo Vecchio, è stata ritenuta dal vicesindaco sia dagli altri intervenuti. Su questo aspetto si è soffermato Sergio Scifo, Gianfranco Bartolini, vicepresidente della Regione Toscana, ha toccato nella sua breve ma molto incisiva analisi il problema del tipo di sviluppo che vogliamo dare alla città di Firenze. Se nuovo sviluppo significa balzo della tecnologia, maggiori investimenti ecco allora che bisogna pensare ad affrontare problemi nuovi, grandi problemi come quello della ricerca e dello sviluppo industriale.

Queste nuove idee, queste nuove linee si intrecciano del resto con le scelte portate avanti fino ad ora. Il recupero del centro storico, per esempio, in questo senso si presenta concretamente come recupero e rivitalizzazione del cuore della città. Non museo, non vetrina chiusa ma centro riqualificato anche grazie alle nuove attività della ricerca, della amministrazione e del terziario con particolari caratteristiche. Nel stesso tempo questo nuovo modo di pensare allo sviluppo comporta anche interventi oltre il centro e soprattutto nelle periferie e in tutta l'area metropolitana.

A gennaio convegno a Palazzo Vecchio

Incontro a più voci su industria e sviluppo dell'area fiorentina

Un programma denso di importanti contributi - L'iniziativa concordata fra amministrazione comunale, imprenditori e sindacati. Le conclusioni saranno tenute dal Presidente della giunta

I temi economici continuano a tenere banco e stanno già impegnando anche il 1980. «Industria e sviluppo dell'area fiorentina», questo il tema di un convegno fissato per il 18 e 19 gennaio a Palazzo Vecchio sulla base di un programma concordato a conclusione di una serie di incontri fra l'amministrazione comunale, le associazioni imprenditoriali, i sindacati dei lavoratori e i comitati comprensorio fiorentino.

Dopo l'apertura del convegno da parte del sindaco Elio Gabbuggiani e la relazione introduttiva dell'assessore allo sviluppo economico Luciano Ariani, sono infatti previste una serie di comunicazioni dell'assessore Marino Bianco (L'industria nella pianificazione territoriale intercomunale); del presidente dell'Associazione industriali Enrico Paoletti (Industria e territorio); del segretario della Federazione unitaria sindacale Giancarlo Aiazzi (Occupazione e formazione professionale); del presidente della Confapi Toscana Alberto Passaponti (La piccola e media impresa nel contesto socio-produttivo fiorentino).

Sono previsti ancora una serie di importanti contributi con le relazioni del presidente del Nuovo Pignone Gianni Fogu (Partecipazioni statali e industria privata nell'area fiorentina); del professor Enzo Ferroni ordinario dell'istituto di chimica dell'università (Ricerca scientifica e sviluppo industriale); del direttore dell'IRPIA, Giuliano Bianchi; del direttore del medio credito regionale toscano, Aldo Cambi (Credito industriale nell'area fiorentina).

Il rettore si presenta e riapre l'aula magna

«I laudatores temporibus acti» gli osannatori dei «bei tempi che furono» hanno un motivo in più per rallegrarsi: l'università di Firenze ha deciso di riaprire — utile, utile — l'aula magna storica serratasi ormai da un decennio. La decisione è del nuovo rettore, professor Franco Scaramuzza che reduce da un lungo viaggio di studio in America, ha voluto l'elezione, si presenta così con questo atto «importante» agli occhi dell'opinione pubblica fiorentina. Lui stesso ha definito la sua decisione un «atto simbolico» e in effetti di una decisione innocua ma carica di significati in effetti si tratta.

Nessuno naturalmente è contrario all'idea di recuperare l'agibilità e alla fruizione di locali abbandonati. Questo vale in ogni occasione e per qualsiasi circostanza e vale anche per l'aula magna dell'università di Firenze. Da ieri l'università di Firenze ha di nuovo un bellissimo salone a disposizione tutto azzurri, stucchi e candelabri a goccia.

Un convegno quindi di grande attualità rispetto alla necessità di individuare punti di riferimento precisi

Continua massiccia l'offensiva dei rapinatori. Immobilizzano le guardie e assaltano due banche

Le rapine sono state compiute in via Gabriele D'Annunzio nell'agenzia del Monte dei Paschi di Siena e al Ponte Rosso alla Banca Toscana

L'offensiva dei rapinatori non ha soste in questi giorni prenatalizi. Due colpi grossi contro altrettanti istituti di credito sono stati messi a segno ieri mattina da banditi che hanno immobilizzato e disarmato le guardie giurate.

Intiziamo dall'assalto alla agenzia del Monte dei Paschi di Siena di via G. D'Annunzio. Sono le 5,30 l'agenzia è aperta da pochi minuti, la guardia giurata passeggia davanti all'ingresso. Ma non è un ostacolo per i due malviventi armati di pistola e a volto scoperto. Uno impugna una Smith Wesson, l'altro un automatico. Immobilizzano la guardia, la sera non era stato ancora identificato.

L'accento veneto sarebbe comparso in occasione di un attentato. La descrizione fatta a suo tempo corrisponde esattamente a quella fatta da diversi testimoni (impiegati e clienti delle banche assaltate).

Il poveretto è stato trascinato all'interno, disarmato e costretto a sdraiarsi per terra assieme ai clienti e agli impiegati. Due sono rimasti vicino al portone per controllare la situazione, mentre gli altri due hanno scavalcato il bancone. Un testimone ha riferito di aver udito i banditi gridare: «Dateci i soldi, vogliamo i pezzi grossi!». Evidentemente credevano di trovare molto di più, invece si sono dovuti accontentare di una ventina di milioni. Nel corso della rapina uno dei banditi ha colpito con il calcio della pistola un cliente che ha dovuto ricorrere alle cure del sanitario. I quattro sono saliti a bordo di una auto condotta da un quinto complice.

Critiche dei sindacati alla direzione di sede RAI: stato di agitazione contro i «colpi di mano»

Il direttore non rispetta gli accordi sulla pubblicazione dei posti di lavoro - Mozione PCI-DC alla Regione sulla Rete 3

«Dura presa di posizione del consiglio di amministrazione della sede RAI, del sindacato SNA-TER e della PLS provinciale contro i «colpi di mano» della direzione della sede fiorentina della RAI. I sindacati accusano il direttore di sede, il democristiano Pier Giorgio Bratti, di aver violato gli accordi di pubblicazione dei posti di lavoro disponibili.

I sindacati citano alcuni esempi. Il primo concerne la scuola della sede e la copertura di un posto con un impiegato dell'ufficio personale; il secondo il conferimento dell'incarico per il posto di coordinamento trasmissioni TV; il terzo il trasferimento di un lavoratore.

«Dura presa di posizione del consiglio di amministrazione della sede RAI, del sindacato SNA-TER e della PLS provinciale contro i «colpi di mano» della direzione della sede fiorentina della RAI. I sindacati accusano il direttore di sede, il democristiano Pier Giorgio Bratti, di aver violato gli accordi di pubblicazione dei posti di lavoro disponibili.

Muore un camionista precipitato da un viadotto dell'Autosole

Un autotreno olandese è precipitato da un viadotto dell'autostrada del Sole. Il conducente è morto sul colpo, fino a tarda sera non era stato ancora identificato.

Appello per la pace presentato al cardinale

Una delegazione della confederazione fiorentina delle associazioni combattentistiche si è incontrata con il cardinale Giovanni Benelli al quale hanno consegnato una copia dell'appello lanciato dagli ex combattenti del mondo per il disarmo e la pace, in occasione della assemblea che a Roma ha visto la presenza di delegazioni di 54 nazioni di ogni area geografica.

Delegazione dei giornalisti della Cina Popolare all'ERTAG

Una delegazione di giornalisti della Repubblica Popolare Cinese sta conducendo una inchiesta nella nostra città e le sue realtà produttive. In particolare modo sull'artigianato di tradizione culturale; l'inchiesta sarà pubblicata sui quotidiani cinesi in occasione del gemellaggio fra le città di Firenze e Nanjing.

Ricordo

A sei mesi dalla scomparsa del compagno Mario Vagelli di Pontassieve, la famiglia ricordandolo a quanti lo conobbero e stimarono sottoscrivere ventimila lire per l'Unità.

Arrivano le FESTE. Per una scelta felice dei Vostri regali ricordate lo seguanti Ditto di fiducia: 25 DICEMBRE GEN NATALE 6 31 DICEMBRE 25 SILVESTRO EPIFANIA

AHMADPOUR IMPORT - EXPORT. IMPORTAZIONE DIRETTA TAPPETI PERSIANI E ORIENTALI ORIGINALI. Via Piagentina, 27/d. FIRENZE Tel. (055) 667.046. Garanzia illimitata.

OTTICA RADIORADAR. «PREMIO CITTA' DI FIRENZE '76» «PREMIO SCUDO D'ORO '78» per OCCHIALI DA VISTA E SOLE E LENTI CORNEALI. APPARECCHI FOTO-CINE - ACCESSORI - FILM ELETTRODOMESTICI - RADIO - TV - HI-FI. VIA S. ANTONINO 6-B/R - TEL. 298.549 - FIRENZE.

Gioielleria Orologeria Serald. PORGE AI PROPRI CLIENTI I MIGLIORI AUGURI DI BUONE FESTE. Vasto assortimento gioielleria e orologeria ZENITH - BULOVA - SEIKO - J. PAUL MONET. Via Ponte alle Mosse 177 r - FIRENZE - T. 361.696.

REGALATE E REGALATEVI UN AUTENTICO TAPPETO ORIENTALE UNA SPESA CHE DIVENTA UN INVESTIMENTO, PERCHE' IL SUO VALORE CRESCE DI ANNO IN ANNO. ELYASY. FIRENZE - Via Por S. Maria 41-45 r - Tel. 298.605. Visitateci - Vastissimo assortimento per ogni esigenza.

CALZOLERIA. PREZZI PREZZI PREZZI PREZZI. Remo 2. FIRENZE. VIA S. ANTONINO, 72-r - Tel. 272.591.

Smach! BOUTIQUE. IL MEGLIO DELLE MIGLIORI MARCHE. P.zza Dalmazia, 51-52 r - Tel. 473.840 - FIRENZE.

2000 LAMPADARI ANTICHI - MODERNI. GRANDE ASSORTIMENTO ELETTRODOMESTICI - MATERIALE ELETTRICO da GIOFFREDA Casa arreda. VIALE ARIOSTO, 7 r - FIRENZE.

LANCIA AUTOBIANCHI RICAMBI. NESI S. P. A. La qualità del servizio.

PER LA PUBBLICITA' SU l'Unità RIVOLGERSI ALLA P.zza Dalmazia, 51-52 r - Tel. 473.840 - FIRENZE.